



Ufficio Infrastrutture
"Giubileo 2000"

Al Sig. **Ingegnere Capo**

SEDE

OGGETTO: Autostrada Grande Raccordo Anulare

Lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 54+400 al km
59+885 - Lotto 22/a - 1° - 2° - 3° Stralcio

Opere di mitigazione e compensazione ambientale

In riferimento a quanto richiesto con nota n° 6638 del 14.02.2000 si trasmette la relazione riguardante le opere di mitigazione e compensazione ambientale eseguite ed in corso di esecuzione nell'ambito dei lavori di adeguamento in oggetto.

Il Direttore dei Lavori

(Dott. Ing. C. Porta)

OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Come è noto il Lotto 22 A è stato suddiviso in n° 3 Stralci come di seguito definiti:

1° Stralcio : lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia
dal km 54 + 400 al Km 57 + 750

2° Stralcio : lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia
dal km 57 + 750 al Km 59 + 885

3° Stralcio : svincolo GRA – SS.SS. n° 8 – 8 bis e S.C. Mezzocammino

Prescrizioni di carattere generale

A. Protezione delle falde

Per quanto riguarda le aree di cantiere si è provveduto all'installazione di vasche per la raccolta, sedimentazione e chiarificazione delle acque nere.

Le superfici carrabili sono state pavimentate prevedendo in taluni casi solette in C.A. munite di pozzetti.

Per quanto riguarda le opere fondazionali sono stati impiegati, secondo quanto previsto dal progetto, lamierini di ferro a protezione dei getti.

B. Prevenzione dell'inquinamento delle acque

Relativamente al 2° Stralcio è in corso di completamento la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque di 1^ pioggia e sversamenti accidentali sita nella fascia interposta tra i ponti di attraversamento del fiume Tevere (sponda sx).

C. Controllo e mitigazione dell'inquinamento atmosferico

Solo dopo l'ultimazione dei lavori e l'entrata in esercizio a regime dei tratti adeguati, a seguito della realizzazione delle opere previste dal progetto per il monitoraggio del traffico, sarà possibile il controllo periodico delle condizioni nelle aree limitrofe all'asse autostradale.

D. Controllo e mitigazione dell'inquinamento acustico

Per quanto attiene alla protezione acustica, relativamente al solo 1° Stralcio, sono state installate barriere antirumore fonoriflettenti di altezza 3 e 5 mt per una quantità pari mq 21.500 con dispositivo di attenuazione del rumore in sommità, integrando in alcuni casi detto impianto mediante piantumazione di essenze arboree.

Inoltre lungo l'intero Lotto 22 A (1° - 2° - 3° Stralcio) è stato realizzato tappeto di usura drenante di spessore 5 cm per circa mq 152.000 avente qualità di fonoassorbente.

E. Mitigazione e ripristini ambientali

Per quanto riguarda le scarpate delle trincee, particolare cura si è tenuta nell'assicurare la continuità con l'ambiente circostante, ripristinando zone di raccordo con questo, mediante l'impianto di fasce vegetazionali paranaturali.

Nel caso di abbattimento di essenze arboree, specie per quanto riguarda il 3° Stralcio, stante la complessità delle geometrie del nuovo svincolo si è provveduto altresì alla riqualificazione di aree di contorno anche se non direttamente soggette all'interferenza delle opere.

Le sovrastrutture dei tratti stradali dismessi sono state rimosse e successivamente attrezzate con sistemazione a verde.

F. Aree di parcheggio, sosta e sottopassi

Per quanto riguarda la realizzazione di piazzole di sosta, si precisa la difficoltà della realizzazione stessa in un tratto del GRA fortemente condizionato da insediamenti (1° Stralcio) ed in una zona caratterizzata da una notevole serie di interferenze quale lo svincolo tra il GRA e le SS.SS. n° 8 – 8 bis (3° Stralcio) mentre è stato possibile realizzare una piazzola di sosta nella parte terminale dell'adeguamento (2° Stralcio) in corrispondenza della carreggiata esterna.

Non si è ritenuto opportuno destinare aree residuali degli svincoli a parcheggio stanti i condizionamenti che queste avrebbero determinato ai flussi in transito ricordando peraltro che il C.d.S. inibisce la realizzazione di accessi lungo ed in prossimità delle rampe di svincolo.

Per quanto infine attiene alla richiesta possibilità di realizzare nuovi sottopassi si precisa che il progetto di adeguamento ha previsto unitamente l'allargamento di quelli esistenti.

G. Barriere di sicurezza

Le barriere di sicurezza adottate lungo i tratti relativi ai tre stralci rispondono a quanto previsto dal Decreto del Min. LL.PP. n° 223 del 18.02.1992 e successivi aggiornamenti.

H. Inserimento ambientale e prescrizioni particolari

L'intervento di compensazione e mitigazione ambientale previsto, interessante l'ambito fluviale dell'ansa morta del fiume Tevere e quello dello svincolo "Ostiense", derivano dalle risultanze dello studio di impatto ambientale e dalle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità emanato dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni Culturali.

Nello specifico trattasi di due interventi dei quali il primo, ubicato nell'ansa morta del Tevere, ha valenza di compensazione ambientale ed è mirato alla rinaturazione dell'ambito fluviale ed alla realizzazione di infrastrutture atte alla frequentazione a fini di studio e di osservazione.

Il secondo, più direttamente connesso alle zone oggetto dell'intervento eseguito, è mirato alla realizzazione di opere di mitigazione e compensazione ambientale, da realizzare all'interno dell'ampia area di svincolo tra il GRA e la Via Ostiense, costituite da messa a dimora di fasce vegetazionali e arbusti, oltreché dalla rinaturazione di ambiti artificializzati; questi ultimi ricadenti tra le opere di compensazione.

Si precisa che si riterrebbe opportuno, stante la particolare natura del primo intervento di valutare l'opportunità di predisporre apposita convenzione con strutture specialistiche del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lazio e del Comune di Roma per la redazione di apposito progetto per il quale è già predisposto il finanziamento tra le Somme a Disposizione dell'Amministrazione relative al Lotto 22 A – 2° Stralcio .

Nell'ambito della sistemazione delle aree spondali interessate da strutture per il ricovero di animali randagi (cani e gatti) che si è provveduto a trasferire presso altro impianto è in corso la predisposizione del richiesto intervento di recupero dell'area golenale e di mascheramento del viadotto che affianca il corso del fiume Tevere.

In merito alla richiesta relativa alla semplificazione delle geometrie di svincolo GRA – SS.SS. 8 – 8 bis si ritiene di aver ovviato alla apparente complessità della geometria dello svincolo mediante il progetto e l'esecuzione della segnaletica che ha privilegiato segnaletica di

preavviso, di direzione e di corsia del tipo “a portale” al fine di una più immediata comprensione per l’utenza,

In ogni caso si è ottemperato alle prescrizioni di connettere le rampe del GRA alla sola Via Ostiense.

Il Direttore dei Lavori

(Dott. Ing. C. Porta)

